

VERONA 2006 (4)

12 Giugno

di Alberto Benetti

Il primo turno di finale segna un momento non certo esaltante per i colori italiani. Tutte le coppie che si erano qualificate tra le prime 50 fanno punteggi sotto media e la prima coppia targata Italia, Azzimonti - Zucchini, è solo ventiseiesima. L'onore italiano viene però ancora tenuto alto da Versace (ma Alfredo è un caso a sé) che, con Chantal Haemmerly, riconquista il comando della classifica distaccando di oltre tre punti percentuali la coppia polacca seconda.

Sotto media anche i romani Pignatti – Puglia e la cosa, quando vedo la classifica, mi sorprende parecchio perchè nei due board nei quali li avevo angolizzati, avevano ottenuto due top assoluti.

Board 8 dich. Ovest

Tutti in prima

	♠ R 9 6 5 3	
	♥ R 10 4	
	♦ D 10 9	
	♣ 10 3	
♠ A		♠ 10 8 4
♥ A 9 8 7 5		♥ D F 6 3
♦ R 6		♦ 9 7 5 2
♣ R F 9 6 5		♣ 4 2
	♠ D F 7 2	
	♥ 2	
	♦ A F 4 3	
	♣ A D 8 7	

La dichiarazione:

O	N	E	S
	<i>Puglia</i>		<i>Pignatti</i>
1 ♥	passo	3 ♥	contro
4 ♣	4 ♠	passo	passo
contro	fine		

Poco da dire sulla dichiarazione che mi sembra abbastanza normale ma, a fine mano, Ovest ha la faccia tosta di dire alla sua partner, in francese, quindi in modo abbastanza comprensibile per tutti, di essersi dimenticata che la loro coppia gioca l'appoggio a salto invitante e non tipo barrage. Perché parlo di faccia tosta? Semplicemente per questo: Est attacca di 4 di fiori e Sandro Puglia, che ha una possibile perdente per colore, cerca, senza troppa convinzione (ma non ha alternative di sorta), di salvare la prima mettendo la Dama dal morto.

La manovra apparentemente non ha successo perché Ovest prende di Re. Non ha successo, appunto, solo apparentemente perché Ovest pensa bene, dopo aver incassato l'Asso di atout, di tornare piccola cuori sotto Asso. L'incredulo Puglia fa presa col Re di mano e allinea 10 prese pagando in tutto una fiori, una picche e il Re di quadri.

Ora, senza contare che vedendo 29 punti tra le sue carte e quelle del morto, è davvero difficile ipotizzare che Nord ha fatto la dichiarazione che ha fatto con 10/11 punti in mano alla compagna e che quindi dovrebbe squillare un campanello dall'allarme, delle due l'una: o le cose stanno davvero così ed Est *deve* perciò avere il Re di picche e quindi non c'è alcun motivo per rischiare questo strano ritorno sotto Asso per rimmetterlo in presa e farlo rigiocare fiori, oppure il 3♥ era un barrage e quindi i motivi per rischiare la manovra di cui sopra sono letteralmente meno di nessuno. Comunque è top.

Come è top quello conquistato dai romani nel board successivo ancora una volta grazie ad un contro da parte di un'altro Ovest.

Board 9 dich. Nord
EO in zona

	♠ 9 3 ♥ 6 3 ♦ A 6 5 4 ♣ R 9 6 3 2		
♠ R D 10 7 5 ♥ F 9 8 5 ♦ 10 9 3 ♣ 4	♠ A F 8 6 2 ♥ R D 10 4 ♦ R ♣ D 8 7	♠ 4 ♥ A 7 2 ♦ D F 8 7 2 ♣ A F 10 5	
O	N	E	S
	<i>Puglia</i>		<i>Pignatti</i>
	passo	1♦	1♠
contro	passo	2♣	2♥
passo	2♠	passo	passo
contro	fine		

Il contrante attacca di singolo di fiori e la compagna, stando bassa, perde la prima ed unica occasione di battere il contratto (Asso di ♣, ♣ taglio, ♥Asso, ♣ taglio e poi ancora due picche per Ovest). Katia Pignatti entra di Dama sul 10 di Est, tira e il Re di quadri e gioca il Re di cuori per l'Asso di Est che rinvia atout. Asso della dichiarante che prosegue con Dama di cuori e cuori taglio, Asso di quadri per lo scarto di una cuori e quadri taglio.

A cinque carte dalla fine, la situazione è questa:

♠ R D 10 7	♠ -
♥ F	♥ -
♦ -	♦ D F
♣ -	♣ A F 5

♠ F 8 6
♥ -
♦ -
♣ 8 7

La dichiarante, con sette prese già incamerate, gioca l'8 di fiori sul quale Ovest scarta il Fante di cuori. Est prende di Fante e rigioca l'Asso di fiori (rigiocando quadri non sarebbe cambiato niente). Ovest, rimasto con sole atout, è costretto a tagliare di 7 e a concedere l'ottava, decisiva presa al Fante d'atout di Sud.

Nel secondo turno di finale succede quello che lui stesso e molti suoi tifosi temevano: Alfredo incappa nel turno – no e precipita dalla prima alla...trentasettesima (si,si 37esima) posizione in classifica ma, cosa oltremodo deprimente per noi, malgrado questo è ancora il primo degli italiani.

Il terzo turno inizia quindi senza che nessuna delle nostre coppie in campo abbia delle verosimili speranze di un buon piazzamento.

Alla fine del Campionato me ne sto mesto mesto a fumare una sospiratissima sigaretta davanti al palazzo dove si gioca quando Irene Baroni mi si avvicina e, more solito, mi chiede di fare una tirata. Mentre mi ripassa la sigaretta mi fa:” Lo sai che io e Guerra abbiamo vinto la *plate final*?”Giusto il tempo di capire che la *plate final* altro non è che la Final B quest'anno così denominata dalla fantasia degli autori e riacquisto un po' di buon umore perché sono veramente contento che il riscatto di Irene ed Enrico sia arrivato subito e come meglio non si poteva sperare. Il mio morale poi torna a livelli accettabili quando, improvvisamente, vedo un gruppo di italiani lanciare urla di gioia ed abbracciarsi tra loro e scopro che Manuela Geminiani e Leonardo Cima hanno salvato l'onore patrio inserendosi tra i primi dieci della classifica finale. Sono arrivati decimi grazie ad uno stupefacente 72% realizzato nel terzo turno che ha permesso loro di risalire dal 91° al 10° posto in classifica.

Questo non passerà certo alla storia come *il campionato degli italiani* ma la prova fornita dai due giovani toscani (si, si, ve lo assicuro, è giovane anche lui anche se...) è senz'altro da ricordare soprattutto se si considera che Manuela è stata allieva sino al 31 Dicembre del 2004.

Il Titolo va a Karen McCallum e Matt Granovetter e le altre due medaglie ai coniugi Levin (argento) e Stansby (bronzo) per un Podio tutto targa USA.